

ASCENSIONE

5a elementare - 16 maggio 2021

GUARDO E ASCOLTO
IL VANGELO DI QUESTA SETTIMANA:
ASCENSIONE

(Video - Vangelo della domenica in cartoni animati)

ASCENSIONE

Ciao ragazzi!

Oggi è la festa dell' "Ascensione". Questa è una parola che deriva dal latino e vuol dire "salita".

Gesù Risorto torna definitivamente dal Padre suo. Lascia la nostra Terra e torna nella casa del Padre buono.

Allora, se sale, vuol dire che è davvero in cielo la casa di Dio? Sappiamo bene però che il "Cielo" non è un luogo geografico. Dio abita ogni "spazio", non c'è nessun posto, dove si possa dire: Qui, Dio non c'è!



Ragazzi, è bella l'immagine di Gesù che si stacca leggero da terra per salire verso il cielo: è un modo per indicare la vita da Risorti. Quello che ci aspetta alla fine del tempo, sarà una vita diversa da quella che abbiamo imparato a conoscere qui sulla terra. Una vita leggera. Una vita di felicità in cielo!

Il Vangelo, di oggi, ci racconta che Gesù, prima di salire al cielo, appare ancora una volta ai suoi Apostoli, e li esorta ad andare in tutto il mondo a predicare il vangelo.

Ragazzi mi sbaglio, o non è la prima volta che Gesù invita i suoi dodici amici a portare a tutti il suo amore? Quanta cura ha nei nostri confronti... ci vuole a tutti i costi con sé ed è questo il suo desiderio: che tutto il mondo si converta!

Prima di salire al cielo consegna, allora, agli Apostoli questo grande compito; ma è un invito che, anche noi, dobbiamo fare nostro! Anche a noi, infatti, oggi Gesù dice:



“Andate in tutto il mondo e proclamate il vangelo a ogni creatura”!

Questo non significa che, appena finita la Messa, dobbiamo fare le valigie e partire!



Il mondo, per voi che non siete ancora grandi, è qui, è la vostra vita di ogni giorno con i vari impegni, le gioie, le difficoltà.. è la vostra famiglia, la vostra scuola, i vostri nonni, i

vostri amici...

Il Signore vi chiede di amare prima di tutto questo vostro "piccolo mondo" per arrivare forse, un giorno, a prendere l'aereo per portare proprio a tutti il messaggio di Gesù!

Attenzione!!! CONDIZIONE INDISPENSABILE: bisogna credere, fidarsi e affidarsi a Dio.

Gesù, in questo Vangelo, afferma che chi crede in Lui avrà il potere di scacciare i demoni; parlare lingue nuove e guarire i malati. Che grandissimo compito!

Potremo fare davvero tutte queste cose?

Cerchiamo di capire.

1. **Scacciare i demoni:** cosa vorrà mai dire?

Non sta parlando certo dei diavoli vestiti di rosso, con le corna e la coda, che magari vediamo disegnati nei racconti o dipinti negli antichi affreschi. No, qui Gesù sta parlando della capacità di **scacciare il male**, di tenerlo lontano dal cuore cioè si riferisce all'indifferenza, la gelosia, la rabbia, la pigrizia.

2. **Dialogare con tutti:** ci sta dicendo che chi ha nel cuore la forza dello Spirito Santo, è capace di dialogare con tutti, in amicizia, anche con chi è diverso da lui.

Non so se vi siete resi conto anche voi, che, **quando parliamo, non sempre è facile farsi capire fino in fondo dagli altri**. Persino con i nostri compagni, i nostri amici, tante volte è difficile dialogare. Ciascuno di noi ha chiaro dentro quello che vuole dire, gli sembra di dirlo nel modo migliore, ma chi ascolta non sempre comprende, magari si offende, magari risponde male...ma chi si lascia guidare dallo Spirito diventa capace di parlare un linguaggio giusto.

3. **Guarire i malati:** sarebbe bello avere il dono di guarire le malattie, ma penso che Gesù non si riferisse a questo; mi vengono però alla mente tante malattie che non si curano con le medicine.

Sono sicura che tutti noi, almeno una volta, abbiamo provato la malattia della **tristezza** se qualcuno ci fa i dispetti o ci rivolge parole cattive.

Poi quando guardiamo gli altri giocare e ci sentiamo esclusi, sappiamo cosa vuol dire essere malati di **solitudine**.

Allora lo stomaco si stringe per l'ansia, e vorremmo essere guariti da queste malattie. Ci ammaliamo di **nostalgia** quando ci mancano le persone care, a volte siamo sfiduciati e diciamo: "Non ci riesco, non ce la faccio, non sono capace, sono una schiappa..."

Tutte queste malattie non si curano con le medicine, ma con la vicinanza, con l'amicizia, la simpatia, la condivisione... cioè amando come Gesù ci ha insegnato ad amare!

Tutti voi ragazzi siete all'altezza di queste guarigioni. Allora, provate ogni giorno a ricordare questi segni che Gesù ha

promesso e dire a voi stessi: "Io posso aiutare, posso dare una mano".

ATTIVITA':

Mettete le parole nel posto giusto, scoprirete una frase degli atti degli Apostoli.

Ascensione di Gesù

Atti 1,9-11



ALTO
NUBE
OCCHI
CIELO
UOMINI
VESTI
BIANCHE
GALILEA

